# METEO-CARBURANTI: IL PREZZO CHE FA – N. 03/16
## Rapporto settimanale Figisc Anisa Confcommercio

Venerdì 15 gennaio 2016
a cura di FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO



### PREVISIONI PREZZO MEDIO ITALIA NEI PROSSIMI QUATTRO GIORNI:
### ➔ PREZZI FERMI [VARIAZIONI ±0,5 CENT]➔

**I NUMERI SIGNIFICATIVI DAL 15/01/2016 AL 22/01/2016**

| | 15/01/16 | 22/01/16 | Var. ± |
|---|---|---|---|
| Quotazione greggio Brent $/bar. | 30,31 | 29,25 | -1,06 |
| Cambio US$/€ | 1,0816 | 1,0893 | +0,0077 |
| Quotazione greggio Brent €/bar. | 28,02 | 26,85 | -1,17 |
| Quotazione Mediterraneo benzina €/lt. SIVA | 0,275 | 0,276 | +0,001 |
| Quotazione Mediterraneo gasolio €/lt. SIVA | 0,225 | 0,205 | -0,020 |
| Prezzo medio Italia benzina €/lt. [♦] | 1,466 | 1,445 | -0,021 |
| Prezzo medio Italia gasolio €/lt. [♦] | 1,272 | 1,243 | -0,029 |

[♦] Prezzo medio ponderale tra modalità «*self*» e modalità «*servito*»

**COMPOSIZIONE PREZZO MEDIO PONDERALE TRA SELF E SERVITO ITALIA MEDIA DAL 15/01/2016 AL 21/01/2016 - €/LITRO**

| COMPOSIZIONE | BENZINA | % | GASOLIO | % |
|---|---|---|---|---|
| **PREZZO FINALE** | **1,454** | **100,00%** | **1,256** | **100,00%** |
| di cui: imposte [accisa+IVA] [♦] | 1,000 | 68,79% | 0,843 | 67,16% |
| Quotazione prodotto Mediterraneo | 0,273 | 18,78% | 0,220 | 17,52% |
| Oneri e margini distribuzione | 0,181 | 12,43% | 0,193 | 15,33% |

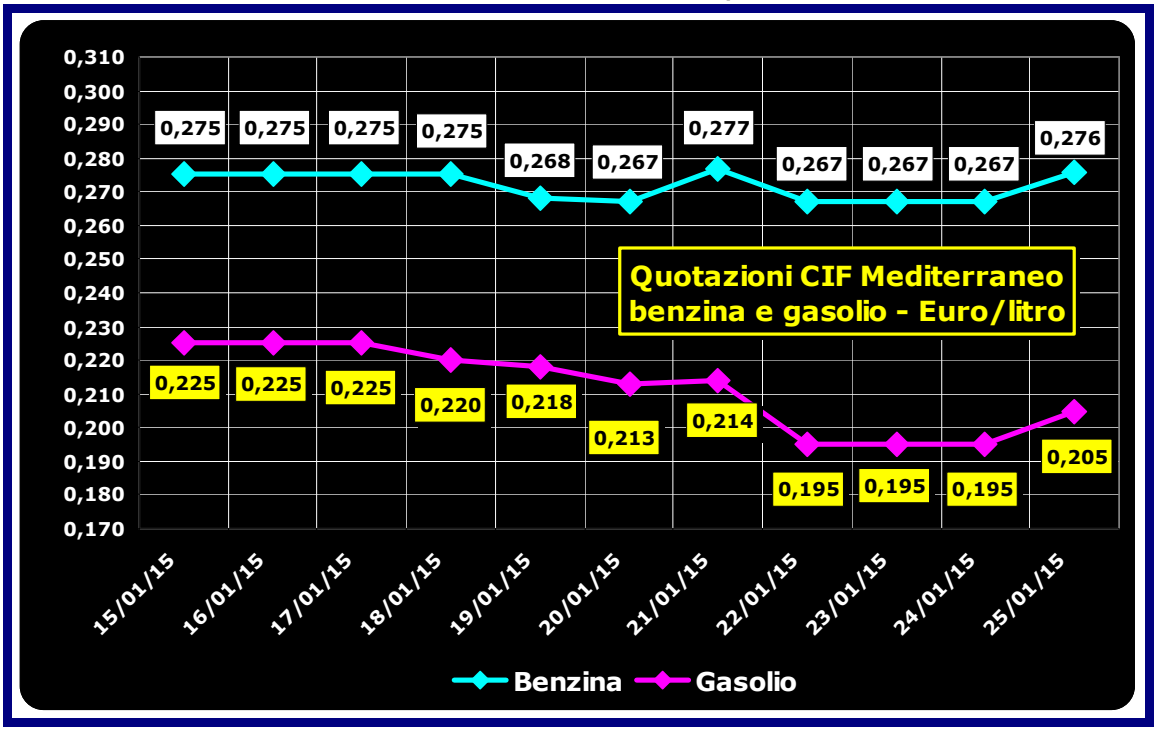
[♦] inclusa incidenza media nazionale addizionali regionali accisa benzina

**DIFFERENZE SULLA MEDIA ARITMETICA A 28 PAESI U.E. – 18.01.2016 €/LITRO**

| | BENZINA | | | GASOLIO | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | ITALIA | MEDIA U.E. | DELTA | ITALIA | MEDIA U.E. | DELTA |
| PREZZO CONSUMO | 1,409 | 1,183 | +0,226 | 1,222 | 1,033 | +0,189 |
| IMPOSTE | 0,991 | 0,762 | +0,229 | 0,838 | 0,622 | +0,216 |
| PREZZO INDUSTRIALE | 0,418 | 0,421 | -0,003 | 0,384 | 0,411 | -0,027 |

**Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 03/2016 – 22.01.2016**
**FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO**

**QUOTAZIONE CIF MEDITERRANEO BENZINA E GASOLIO**
**15.01.2016 – 25.01.2016 - €/LITRO**






MICHELI, FIGISC:
PREZZI STABILI NEI PROSSIMI GIORNI.
SUI CARBURANTI IN ITALIA PESANO IMPOSTE PER IL 68,8 % PER LA BENZINA E PER IL 67,2 % PER IL GASOLIO E NELL'INSIEME BEN 22,1 EUROCENT/LITRO DI IMPOSTE IN PIÙ DELLA MEDIA DELL'UNIONE EUROPEA

*Maurizio MICHELI, Presidente Nazionale di FIGISC CONFCOMMERCIO per i prossimi giorni dichiara che vi sono le condizioni tecniche per una STABILITÀ dei prezzi – in media del* mix *tra i prodotti benzina e gasolio - nei prossimi giorni:* «In una settimana, il GREGGIO BRENT di riferimento È SCESO DI -1,17 euro/barile, e, parallelamente con un CAMBIO EURO/DOLLARO IN RIPRESA, si attesta su euro/barile 26,85 rispetto ai 28,02 di venerdì scorso; la QUOTAZIONE INTERNAZIONALE MEDITERRANEO DEI PRODOTTI LAVORATI È SALITA per la benzina di +0,1 e SCESA di -2,0 cent/ litro per il gasolio [con IVA rispettivamente di +0,1 e -2,4 cent/litro].
Rispetto alla dinamica dei prodotti sulla piazza internazionale del Mediterraneo, i PREZZI PRATICATI ALLA POMPA IN MEDIA TRA "*SELF*" E "*SERVITO*" IN ITALIA da giovedì 14 gennaio SONO DIMINUITI, sia per la benzina [-2,1 cent/litro] che per il

gasolio [-2,9 cent/litro] – del tutto in linea nei primi quattro giorni, per tutte le variabili (listini, prezzi praticati medi, in "*self*" e "*servito*") con le nostre previsioni di venerdì scorso [variazioni in meno fino a 1,5 eurocent/litro nei quattro giorni successivi] e, nel dettaglio, per la modalità "*self*", la variazione è pari a -2,1 cent/ litro per la benzina ed a -2,8 cent/litro per il gasolio, e per la modalità "*servito*", la variazione è pari a -2,3 cent/litro per la benzina ed a -3,1 cent/litro per il gasolio, anche se i prezzi di listino delle compagnie – che è cosa ben diversa da quelli effettivamente praticati - hanno avuto, comprendendo anche la giornata odierna, una variazione di -2,2 cent/litro per la benzina e di -3,4 per il gasolio.
Nella settimana, i prodotti in extrarete sono stati venduti dalle Compagnie petrolifere per propri gestori della rete di marchio - vincolati all'esclusiva di acquisto -, a prezzi di vendita mediamente più sostenuti nell'ordine di 26,5/27,0 cent/litro in modalità "*servito*" e di 15,7 in modalità "*self*" rispetto a quelli riservati agli operatori indipendenti [le "*pompe bianche*" e la grande distribuzione].
In un mese esatto [ovverossia dal 22 dicembre 2015], le quotazioni internazionali del greggio sono scese di -5,4 cent/litro e quelle dei prodotti finiti sono variate di -4,8 cent/litro per la benzina e di -7,4 cent/litro per il gasolio [tutti valori con IVA], mentre i prezzi nazionali alla pompa sono variati di -3,7 cent/litro e di -6,8 cent/litro per il gasolio.
Pertanto, a meno di drastiche variazioni in più od in meno delle quotazioni internazionali alla chiusura dei mercati di oggi o del tasso di cambio euro/dollaro, vi sono i presupposti tecnici – cambio poco mosso , quotazioni internazionali del greggio e dei derivati in recupero, marginalità positive nelle ultime settimane - per PREZZI IN STANDBY NEI PROSSIMI QUATTRO GIORNI, con variazioni entro 0,5 cent/litro in più od in meno nella media dei due prodotti benzina e gasolio e delle due modalità di servizio "*self*" e "*servito*".
Al monitoraggio – effettuato in collaborazione con ASSOPETROLI-ASSOENERGIA - dei prezzi pubblicati dalla Commissione Europea risulta che in data 18 gennaio lo "*stacco Italia delle imposte sui carburanti*»" [ovvero quante imposte si pagano di più in Italia rispetto alla media dei 28 Paesi U.E.] è di +22,9 cent/litro per la benzina e +21,6 per il gasolio e le imposte incidono sul prezzo finale della benzina per il 68,79 % e per il 67,16 % su quello del gasolio.»
*Per quanto attiene ai prezzi praticati in autostrada, Stefano CANTARELLI, il Presidente Nazionale di ANISA CONFCOMMERCIO, l'organizzazione che raggruppa i gestori delle aree di servizio della rete autostradale sottolinea che* «Nella settimana dal 14 gennaio al 21 gennaio i prezzi lungo la rete gerarchica più rilevante per il Paese sono stati mediamente superiori di 11,3 cent/litro [tra un minimo di 10,2 ed un massimo di 12,0] alla media di quelli praticati sulla rete "*colorata*" della viabilità ordinaria, sia per ambedue i prodotti che per le due modalità di servizio: tale differenza risulta in linea rispetto a quella registrata la scorsa settimana [11,7 cent /litro] ed è determinata anzitutto dal meccanismo delle *royalty* a favore dei Concessionari che pesano sul prezzo finale, e dalle politiche commerciali della compagnie».

## I DATI ANALITICI –

### *A. LE VARIAZIONI DEI FONDAMENTALI DI MERCATO NELLA SETTIMANA*

I fondamentali del mercato internazionale sono determinati dalla quotazione in dollari od euro/barile del greggio di riferimento [Brent] – e quindi dal tasso di cambio euro/dollaro -, ma, soprattutto, dalla quotazione dei prodotti per autotrazione "*finiti*" [cioè raffinati], espressi sul mercato internazionale in modalità CIF, area Mediterraneo. Tali quotazioni, fissate in ogni giorno - *D day* - della settimana (sabato e domenica e grandi festività escluse per chiusura del mercato), hanno effetto dal se-

condo giorno dalla loro fissazione [*D day + 2*, per cui la quotazione del lunedì influisce sul prezzo finale del mercoledì, del martedì sul giovedì, del mercoledì sul venerdì, il sabato e la domenica, del giovedì sul lunedì della settimana successiva, del venerdì sul martedì della settimana successiva].
Sulla settimana da sabato 16 gennaio 2016 a venerdì 22 gennaio 2016, pertanto, i fon-damentali internazionali di mercato che influenzano il prezzo alla pompa sono quelli che vanno – in considerazione della pausa del *week end* - da mercoledì 13 gennaio 2016 a mercoledì 20 gennaio 2016.
In questo intervallo, in presenza di un cambio euro/dollaro in ripresa [1,0907 rispetto a 1,0816 dollari per 1 euro], la quotazione del greggio è ancora calata, con variazioni in meno di 2,46 euro/barile [in meno di 2,43 in dollari/barile, con quotazioni attorno ai 28 dollari], e si attesta dai 28,02 euro/barile iniziali dello scor-so venerdì al valore finale di 25,56 euro/barile.

Tav. 1 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 15/01/2016-22/01/2016 -

| Fondamentali mercato | Unità misura | 15/01/16 | 22/01/16 | Variazioni |
|---|---|---|---|---|
| Greggio Brent | U$/barile | 30,31 | 27,88 | - 2,43 U$/barile |
| Cambio | €/U$ | 1,0816 | 1,0907 | + 0,0091 U$/€ |
| Greggio Brent | €/barile | 28,02 | 25,56 | - 2,46 €/barile |

Rispetto al dato di mercoledì – che incide direttamente sul prezzo di venerdì 22 gennaio -, **nella giornata di giovedì 21 gennaio, la quotazione del petrolio greggio Brent è salita rispetto a mercoledì 20 gennaio di +1,37 dollari/barile, portandosi sui 29,25 dollari/barile, che con un tasso di cambio in discesa sulla data precedente, ossia a dollari 1,0893 per un euro, corrispondono ad euro/barile 25,56**.

Tav. 2 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 15/01/2016-25/01/2016 -

| Fondamentali mercato | Unità misura | 15/01/16 | 25/01/16 | Variazioni |
|---|---|---|---|---|
| Greggio Brent | U$/barile | 30,31 | 29,25 | - 1,06 U$/barile |
| Cambio | €/U$ | 1,0816 | 1,0893 | + 0,0077 U$/€ |
| Greggio Brent | €/barile | 28,02 | 26,85 | - 1,17 €/barile |

Le movimentazioni delle quotazioni internazionali CIF Mediterraneo dei prodotti «*finiti*» registrano durante la settimana variazioni diverse tra i prodotti: la benzina, infatti, nel periodo dal 15 gennaio al 22 gennaio 2016 è scesa di -0,008 euro al litro [da 0,275 a 0,267 euro/litro] e complessivamente con IVA di -0,010 euro/litro, il gasolio è sceso di -0,030 [da 0,225 fino a 0,195 euro/litro] e complessivamente con IVA di -0,037 euro/litro. Il prezzo praticato – come media tra le due modalità «*self*» e «*servito*» - alla pompa in Italia nello stesso intervallo è sceso di -2,1 cent/litro per la benzina e di -2,9 cent/litro per il gasolio. Le dinamiche del mercato internazionale della settimana hanno avuto un buon riscontro sui prezzi interni, prezzi che risultano, rispetto alle variazioni internazionali dei prodotti finiti, con un saldo a giovedì 21 gennaio, più bassi di 1,1 cent/litro per la benzina e più alti di 0,8 cent/litro per il gasolio.

Tav. 3 – Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti e prezzi al pubblico periodo 15/01/2016 – 22/01/2016

| | Quotazioni benzina | Quotazioni gasolio | Prezzo benzina | Prezzo gasolio |
|---|---|---|---|---|
| Inizio rilevazione | 0,275 | 0,225 | 1,466 | 1,272 |
| Fine rilevazione | 0,267 | 0,195 | | |
| Differenza senza IVA | **-0,008** | **-0,030** | | |
| Differenza con IVA | **-0,010** | **-0,037** | | |
| Saldo prezzi Italia/internaz.li | | | | |

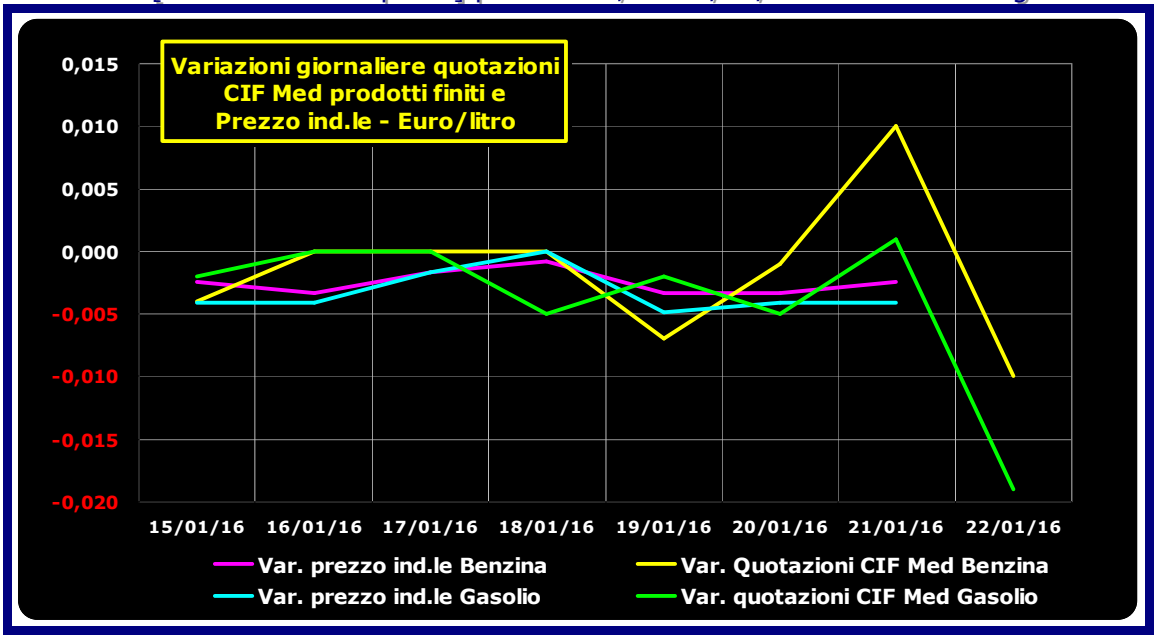
Rispetto al dato di mercoledì [che ha diretta incidenza sul prezzo di venerdì 22 gennaio], **nella giornata di giovedì 21 gennaio le quotazioni internazionali dei prodotti finiti sono aumentate sia per la benzina [di +1,1 cent/litro] che per il gasolio [di +1,3 cent/litro], IVA compresa** [un dato che avrà influenza sul prezzo di lunedì 25 gennaio], determinando la situazione di cui alla successiva tabella:

Tav. 4 – Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti periodo 15/01/2016 – 25/01/2016

| | Quotazioni benzina | Quotazioni gasolio |
|---|---|---|
| Inizio rilevazione | 0,275 | 0,225 |
| Fine rilevazione | 0,276 | 0,205 |
| Differenza senza IVA | **+0,001** | **-0,020** |
| Differenza con IVA | **+0,001** | **-0,024** |

Le variazioni giornaliere del prezzo industriale [prezzo al pubblico al netto delle imposte] nel corso della settimana dal 15 gennaio al 21 gennaio 2016 sono state meno ampie [tra -0,5 e =0,0 cent/litro] rispetto alle dinamiche delle variazioni giornaliere del prezzo internazionale dei prodotti, che sono oscillate tra -2,0 e +1,0 cent /litro, come evidenziato dal seguente grafico.

Grafico 1 – Variazioni delle quotazioni internazionali dei prodotti finiti e del prezzo industriale [al netto delle imposte] periodo 15/01-21/01/2016 – Benzina e gasolio



Per la stima della variazione dei prezzi nei prossimi giorni il metodo interpola la funzione lineare tra le variazioni giornaliere delle quotazioni internazionali CIF Mediterraneo dei prodotti finiti e quelle del ricavo industriale per il periodo delle ultime quindici settimane di rilevazioni, con un'aspettativa statistica di variazione attorno a da zero a +1,2 cent/litro a seconda dei prodotti del ricavo industriale [per la benzina il risultato dell'interpolazione è $-5{,}9388x^2-0{,}9530x-0{,}0003$ [dove $x$ = variazione giornaliera della quotazione CIF Mediterraneo] e $R^2=0{,}9271$ mentre per il gasolio il risultato è $-5{,}4733x^2-0{,}9323x-0{,}0008$ e $R^2 = 0{,}8671$], che verrà però assorbita nella stimata stabilità del prezzo finale.

## *B. TRA DIVERSI PREZZI, QUALI PREZZI*

A partire dal presente numero del «*Meteo Carburante*» - al di là del prezzo in modalità «*ufficiale*» medio settimanale nazionale solamente in modalità «*self*» riferito alla settimana antecedente dal lunedì alla domenica è rilevato ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico con la nuova metodologia di cui al Decreto Ministeriale 23.11.2012, e pubblicato sul sito http://dgerm.sviluppoeconomico.it.gov, e contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana [sito http://ec.europa.eu/energy/observatory/oil/bulletin_en.htm] per tutti i ventisette Paesi Membri dell'Unione Europea – **gli unici prezzi che verranno riportati per il confronto con la settimana antecedente sono quelli effettivamente praticati nella media nazionale derivante dalle comunicazioni di variazioni effettuate dagli impianti presso l'Osservatorio Prezzi Carburanti del Ministero dello sviluppo economico**.

**Il dato dei prezzi è stato rilevato nella media del periodo settimanale** rendicontato nel «*Meteo Carburante*» **distintamente sia per benzina e gasolio, che per modalità di servizio «*servito*» e «*self*» e, infine, anche suddiviso per:**
**1) la totalità della rete**;
**2) la media della rete «*colorata*» [impianti delle major petrolifere nazionali];**
**3) la media della rete dei «*no-logo*»**.

**La differenza tra i prezzi della rete «*colorata*» e quelli della rete «*no-logo*» nella settimana dal 15 gennaio al 21 gennaio 2016 è stata per la benzina a modalità «*self*» pari a +0,023 ed a modalità «*servito*» pari a +0,103 euro/litro, per il gasolio è stata in modalità «*self*» pari a +0,024 ed in modalità «*servito*» pari a +0,106 euro/litro**.
**La differenza di prezzo tra la modalità «*servito*» e la modalità «*self*» è stata, mediamente tra i marchi ed i prodotti, nella stessa settimana pari a +0,111 euro/litro nella rete «*colorata*» e pari a +0,030 euro/litro nella rete «*no-logo*», in linea con la scorsa settimana**.

Tav. 5 – Prezzi settimanali di riferimento impianti serviti, prezzo medio Italia «*self*» e «*servito*» tutta la rete, rete «*colorata*» e «*no-logo*» e variazione su settimana precedente-

| | Benzina | Gasolio | Variaz. benzina | Variaz. gasolio |
|---|---|---|---|---|
| Prezzo «*self*» tutta la rete | 1,415 | 1,215 | **-0,016** | **-0,024** |
| Prezzo «*servito*» tutta la rete | 1,509 | 1,313 | **-0,017** | **-0,026** |
| **Prezzo «*self*» rete «*colorata*»** | 1,418 | 1,218 | **-0,016** | **-0,024** |
| **Prezzo «*servito*» rete «*colorata*»** | 1,526 | 1,331 | **-0,018** | **-0,027** |
| **Prezzo «*self*» rete «*no-logo*»** | 1,395 | 1,194 | **-0,015** | **-0,023** |
| **Prezzo «*servito*» rete «*no-logo*»** | 1,423 | 1,225 | **-0,015** | **-0,023** |

## C. LA COMPOSIZIONE MEDIA DEL PREZZO DEL PERIODO

La composizione del prezzo – determinato come **media settimanale del prezzo medio nazionale ponderale tra modalità «*self*» e modalità «*servito*» [ossia il prezzo di ciascuna modalità di servizio PER il numero degli impianti che ne hanno comunicato la variazione DIVISO il numero totale degli impianti che hanno comunicato dette variazioni** - è il risultato di tre componenti sostanziali: l'imposizione fiscale, il prezzo del carburante vero e proprio, i costi ed i margini di retribuzione del sistema distributivo [ricavo industriale].

Il prezzo del carburante vero e proprio è dato dalla quotazione CIF internazionale [area Mediterraneo] dei prodotti raffinati, che è il fattore del prezzo finale concretamente influenzato dal mercato internazionale e dal tasso di cambio euro/dollaro: nel periodo dal 15 gennaio al 21 gennaio 2016 il suo peso specifico sul prezzo finale alla pompa è stato pari al 18,78 % per la benzina ed al 17,52 % per il gasolio.
Il ricavo industriale è costituito dai costi e dai margini del sistema distributivo [ammortamenti degli investimenti per gli impianti di distribuzione, manutenzioni, trasporti, logistica, *royalties* e fitti passivi, campagne promozionali, margine del gestore dell'impianto, ecc. ecc., risultati lordi di gestione]: nel periodo dal 15 gennaio al 21 gennaio 2016 la sua quota sul prezzo finale è stata del 12,43 % per la benzina e del 15,33 % per il gasolio.
Infine, l'onere fiscale complessivo [accisa (ivi compresa l'incidenza ponderale delle addizionali regionali sulla benzina) più IVA 22 %] ha pesato sul prezzo finale della benzina per il 68,79 % e per il 67,16 % per il gasolio.

Tav. 6 – Composizione media del prezzo di benzina e gasolio – Prezzi medi ponderati tra modalità «*self*» e «*servito*» [euro/litro] - periodo 15/01/2016-21/01/2016 -

| Composizione media prezzo | Benzina | % | Gasolio | % |
|---|---|---|---|---|
| **Prezzo alla pompa** | **1,454** | **100,00%** | **1,256** | **100,00%** |
| IVA 22 % | 0,262 | 18,03% | 0,226 | 18,03% |
| Accisa | 0,738 | 50,76% | 0,617 | 49,12% |
| ***Totale imposte*** | ***1,000*** | ***68,79%*** | ***0,843*** | ***67,16%*** |
| Quotazione internazionale prodotto finito | 0,273 | 18,78% | 0,220 | 17,52% |
| Ricavo industriale | 0,181 | 12,43% | 0,193 | 15,33% |
| ***Prezzo industriale*** | ***0,454*** | ***31,21%*** | ***0,413*** | ***32,84%*** |

## D. PREZZI SETTIMANALI NELL'UNIONE EUROPEA

La rilevazione effettuata ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana in tutti i ventotto Paesi Membri dell'Unione Europea. L'ultima rilevazione utile è quella relativa alla data del **18.01.2016**.

Con la benzina a **1,409** euro/litro, l'Italia si colloca in **seconda posizione** in una classifica di prezzi decrescenti [dal più caro al meno caro], preceduta dall'Olanda, e seguita da Finlandia, Grecia, Danimarca, Regno Unito, Svezia, Malta, Portogallo e Francia, con **media aritmetica dei 28 Paesi uguale a 1,183 euro/litro e media aritmetica dei Paesi di Eurozona uguale a 1,205 euro/litro**; con il gasolio a **1,222** euro/litro, l'Italia si colloca alla **terza posizione** in tale classifica di prezzi decrescenti, preceduta dal Regno Unito e Svezia, e seguita da Malta, Finlandia, Irlanda, Cipro, Danimarca, Bulgaria e Olanda, con una **media aritmetica dei 28 Paesi uguale a 1,033 euro/litro ed una media aritmetica dei Paesi di Eurozona uguale a 1,019 euro/litro**.

**Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 03/2016 – 22.01.2016**
**FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO**

Rispetto all'ultima rilevazione precedente dell'11.01.2016, **il prezzo al consumo della benzina in Italia è sceso del -1,21 %, contro una media ponderata dei 19 Paesi di area euro di -1,49 %, quello del gasolio è sceso di un -2,04 %, contro una variazione di -2,37 % della media ponderata dei 19 Paesi di area euro** ed **il prezzo industriale è sceso in Italia per la benzina del -3,21 % contro una media ponderata dei 19 Paesi di area euro pari a -3,76 %, e quello del gasolio è sceso in Italia del -5,14 % contro un -5,26 % della media ponderata dei 19 Paesi di area euro**.

Rispetto all'ultima precedente rilevazione dell'11.01.2016 – ultima precedente -, **la classifica rimane stabile sia per la benzina [al secondo posto] che per il gasolio [al terzo posto]**.

Tav. 7 – Primi dieci prezzi in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 18.01.2016 – [euro/litro] e media aritmetica

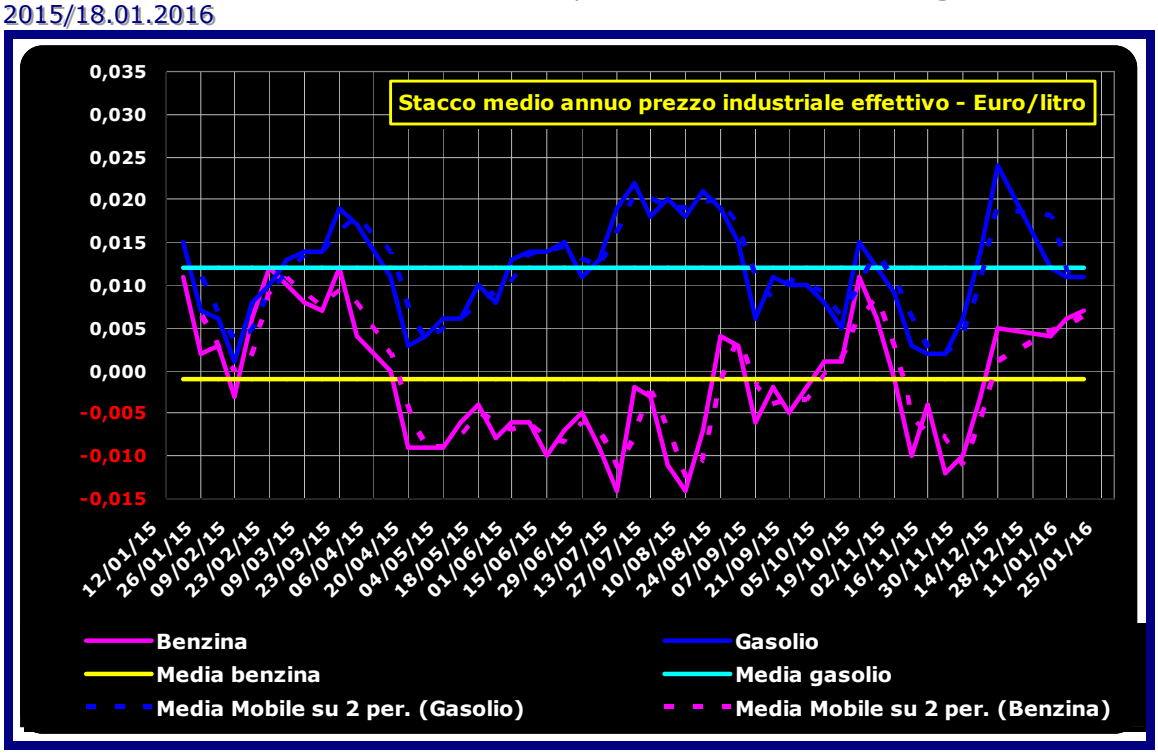
| | BENZINA | €/LITRO | | GASOLIO | €/LITRO |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | Olanda | 1,428 | 1 | Regno Unito | 1,348 |
| **2** | **ITALIA** | **1,409** | 2 | Svezia | 1,251 |
| 3 | Finlandia | 1,363 | **3** | **ITALIA** | **1,222** |
| 4 | Grecia | 1,357 | 4 | Malta | 1,220 |
| 5 | Danimarca | 1,351 | 5 | Finlandia | 1,180 |
| 6 | Regno Unito | 1,335 | 6 | Irlanda | 1,099 |
| 7 | Svezia | 1,330 | 7 | Cipro | 1,079 |
| 8 | Malta | 1,320 | 8 | Danimarca | 1,073 |
| 9 | Portogallo | 1,316 | 9 | Bulgaria | 1,055 |
| 10 | Francia | 1,271 | 10 | Olanda | 1,048 |
| | **MEDIA ARIT. U.E. 28** | **1,183** | | **MEDIA ARIT. U.E. 28** | **1,033** |
| | **MEDIA ARIT. U.E. 19** | **1,205** | | **MEDIA ARIT. U.E. 19** | **1,019** |

Rispetto allo **«*stacco con l'Europa*»** cioè alla differenza tra il prezzo industriale [prezzo finale al netto delle imposte] italiano e quello dei Paesi di area monetaria euro, la rilevazione «*ufficiale*» del 18 gennaio 2016 **basata su medie ponderali** evidenzia un **lieve aumento dello stacco per la benzina, che adesso si attesta su +0,017 euro/litro [e che era pari a +0,015 nella ultima rilevazione del 11.01.2016]**, ed una **lieve diminuzione per il gasolio, che si è attestato su euro/litro +0,010 [nella data del 11.01.2016, ossia nella precedente ultima rilevazione, era pari a +0,011]**.

Tuttavia, **per il prodotto benzina, il dato ufficiale europeo non è corretto**: **il prezzo industriale, infatti, è calcolato sia su media ponderale che al netto delle imposte, che però in Italia, con le addizionali regionali di accisa che riguardano il 32,17 % dei consumi nazionali di questo prodotto [su dati di vendite 2015], sono superiori di 0,0090 euro/litro rispetto al calcolo effettuato solo con la sottrazione delle imposte statali**. **Conseguentemente, il dato dello «*stacco*» del 18.01.2016 per la benzina va corretto in diminuzione dello stesso importo, da PIÙ 0,017 euro/litro a PIÙ 0,008 euro.**

**La media annuale dello stacco del prezzo industriale – per il periodo dal 19 gennaio 2015 al 18 gennaio 2016 – è uguale a -0,001 euro/litro per la benzina, sulla base del conteggio correttamente effettuato a partire dalla somma delle accise nazionali e dell'incidenza delle addizionali regionali, ed a 0,012 euro/litro per il gasolio**.

Grafico 2 – Media su base annua stacco del prezzo industriale benzina e gasolio – 19.01.2015/18.01.2016




**Per quanto attiene la rilevanza delle imposte sui carburanti, l'Italia si colloca al 18.01.2016 al secondo posto per il prodotto benzina, con 0,992 euro/litro su totali 1,409 di prezzo al pubblico, preceduta dall'Olanda, ed al terzo per il gasolio [0,838 euro/litro su 1,222 di prezzo al consumo], preceduta dal Regno Unito e dalla Svezia.**

Tav. 8 – Le imposte sui carburanti in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 18.01.2016 [euro/litro] -

| N. | BENZINA | Imposte | Prezzo | N. | GASOLIO | Imposte | Prezzo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | Olanda | *1,026* | 1,428 | 1 | Regno Unito | *0,985* | 1,348 |
| **2** | **ITALIA** | *0,992* | 1,409 | 2 | Svezia | *0,848* | 1,251 |
| 3 | Regno Unito | *0,982* | 1,335 | **3** | **ITALIA** | *0,838* | 1,222 |
| 4 | Svezia | *0,942* | 1,330 | 4 | Finlandia | *0,722* | 1,180 |
| 5 | Grecia | *0,932* | 1,357 | 5 | Irlanda | *0,705* | 1,099 |
| 6 | Finlandia | *0,917* | 1,363 | 6 | Francia | *0,681* | 1,024 |
| 7 | Danimarca | *0,887* | 1,351 | 7 | Olanda | *0,674* | 1,048 |
| 8 | Portogallo | *0,867* | 1,316 | 8 | Slovenia | *0,661* | 1,015 |
| 9 | Francia | *0,859* | 1,271 | 9 | Malta | *0,659* | 1,220 |
| 10 | Germania | *0,852* | 1,239 | 10 | Danimarca | *0,637* | 1,073 |
| 11 | Irlanda | *0,841* | 1,249 | 11 | Belgio | *0,634* | 0,977 |
| 12 | Belgio | *0,826* | 1,192 | 12 | Cipro | *0,633* | 1,079 |
| (*) | MEDIA U.E. 19 | *0,781* | 1,205 | 13 | Germania | *0,627* | 0,978 |
| 13 | Slovenia | *0,773* | 1,175 | (*) | MEDIA U.E. 28 | *0,622* | 1,033 |
| 14 | Slovacchia | *0,763* | 1,156 | (*) | MEDIA U.E. 19 | *0,612* | 1,019 |
| (*) | MEDIA U.E. 28 | *0,762* | 1,183 | 14 | Portogallo | *0,600* | 1,036 |
| 15 | Malta | *0,751* | 1,320 | 15 | Croazia | *0,598* | 0,995 |
| 16 | Croazia | *0,734* | 1,152 | 16 | Romania | *0,585* | 1,001 |
| 17 | Austria | *0,671* | 1,063 | 17 | Cechia | *0,579* | 1,002 |

**Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 03/2016 – 22.01.2016**
**FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO**

| N. | BENZINA | Imposte | Prezzo | N. | GASOLIO | Imposte | Prezzo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 18 | Cipro | ***0,669*** | **1,121** | 18 | Austria | ***0,569*** | **0,954** |
| 19 | Spagna | ***0,655*** | **1,110** | 19 | Slovacchia | ***0,566*** | **0,962** |
| 20 | Cechia | ***0,654*** | **1,032** | 20 | Ungheria | ***0,561*** | **0,971** |
| 21 | Lettonia | ***0,629*** | **1,064** | 21 | Estonia | ***0,550*** | **0,944** |
| 22 | Romania | ***0,627*** | **1,068** | 22 | Spagna | ***0,530*** | **0,934** |
| 23 | Lussemburgo | ***0,615*** | **1,054** | 23 | Grecia | ***0,526*** | **1,010** |
| 24 | Lituania | ***0,612*** | **1,024** | 24 | Lettonia | ***0,511*** | **0,924** |
| 25 | Ungheria | ***0,601*** | **1,014** | 25 | Bulgaria | ***0,506*** | **1,055** |
| 26 | Estonia | ***0,588*** | **0,992** | 26 | Polonia | ***0,489*** | **0,863** |
| 27 | Polonia | ***0,545*** | **0,911** | 27 | Lituania | ***0,486*** | **0,897** |
| 28 | Bulgaria | ***0,537*** | **1,043** | 28 | Lussemburgo | ***0,460*** | **0,864** |

(*) media aritmetica

Nell'ambito del monitoraggio sullo «***stacco Italia delle imposte***», avviato **in collaborazione con ASSOPETROLI-ASSOENERGIA**, per **la rilevazione prezzi del 18.01.2016 della Commissione Europea**, si rileva che **SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 28 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 22,6 CENT/LITRO, DI CUI BEN 22,9 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 101,3 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 0,3 CENT/LITRO, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 18,9 CENT /LITRO, DI CUI BEN 21,6 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 114,3 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 2,7 CENT/LITRO; SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 19 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA IN CUI LA VALUTA È L'EURO, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 20,4 CENT /LITRO, DI CUI BEN 21,0 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 102,9 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 0,6 CENT/LITRO, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 20,3 CENT/LITRO, DI CUI BEN 22,6 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 111,3 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 2,3 CENT/LITRO.**

Per **LA MEDIA PER IL MESE DI GENNAIO**, che conta tre rilevazioni, e per la **MEDIA DELL'ANNO 2016** si rileva che **SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 28 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 22,6 CENT/LITRO, DI CUI BEN 22,9 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 101,3 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 0,3 CENT/LITRO, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 19,0 CENT /LITRO, DI CUI BEN 21,5 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 113,2 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 2,5 CENT/LITRO; SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 19 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA IN CUI LA VALUTA È L'EURO, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 20,6 CENT /LITRO, DI CUI BEN 21,2 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 102,4 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 0,6 CENT/LITRO, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 20,7 CENT/LITRO, DI CUI BEN 22,6 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 109,2 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 1,9 CENT/LITRO.**

**Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 03/2016 – 22.01.2016**
**FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO**

Tav. 9/a – Lo «STACCO» con l'Europa a 28 Paese delle imposte, del prezzo industriale e del prezzo al pubblico di benzina e gasolio e relative percentuali – [euro/litro]

| E.U. A 28 PAESI | BENZINA | | | | GASOLIO | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 18.01. 2016 | Media U.E. | Italia | Stacco | % stacco | Media U.E. | Italia | Stacco | % stacco |
| Prezzo ind. | 0,421 | 0,418 | -0,003 | -1,3% | 0,411 | 0,384 | -0,027 | -14,3% |
| Imposte | 0,762 | 0,991 | +0,229 | 101,3% | 0,622 | 0,838 | +0,216 | 114,3% |
| Prezzo finale | 1,183 | 1,409 | +0,226 | 100,0% | 1,033 | 1,222 | +0,189 | 100,0% |
| **E.U. A 28 PAESI** | **BENZINA** | | | | **GASOLIO** | | | |
| **Media gennaio** | **Media U.E.** | **Italia** | **Stacco** | **% stacco** | **Media U.E.** | **Italia** | **Stacco** | **% stacco** |
| Prezzo ind. | 0,431 | 0,428 | -0,003 | -1,3% | 0,426 | 0,401 | -0,025 | -13,2% |
| Imposte | 0,765 | 0,994 | +0,229 | 101,3% | 0,626 | 0,841 | +0,215 | 113,2% |
| Prezzo finale | 1,196 | 1,422 | +0,226 | 100,0% | 1,052 | 1,242 | +0,190 | 100,0% |

Tav. 9/b – Lo «STACCO» con l'Europa a 19 Paesi di area euro delle imposte, del prezzo industriale e del prezzo al pubblico di benzina e gasolio e relative percentuali – [euro/litro]

| E.U. A 19 PAESI | BENZINA | | | | GASOLIO | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 18.01. 2016 | Media U.E. | Italia | Stacco | % stacco | Media U.E. | Italia | Stacco | % stacco |
| Prezzo ind. | 0,424 | 0,418 | -0,006 | -2,9% | 0,407 | 0,384 | -0,023 | -11,3% |
| Imposte | 0,781 | 0,991 | +0,210 | 102,9% | 0,612 | 0,838 | +0,226 | 111,3% |
| Prezzo finale | 1,205 | 1,409 | +0,204 | 100,0% | 1,019 | 1,222 | +0,203 | 100,0% |
| **E.U. A 19 PAESI** | **BENZINA** | | | | **GASOLIO** | | | |
| **Media gennaio** | **Media U.E.** | **Italia** | **Stacco** | **% stacco** | **Media U.E.** | **Italia** | **Stacco** | **% stacco** |
| Prezzo ind. | 0,434 | 0,428 | -0,006 | -2,9% | 0,420 | 0,401 | -0,019 | -9,2% |
| Imposte | 0,782 | 0,994 | +0,212 | 102,9% | 0,615 | 0,841 | +0,226 | 109,2% |
| Prezzo finale | 1,216 | 1,422 | +0,206 | 100,0% | 1,035 | 1,242 | +0,207 | 100,0% |

Elaborazione FIGISC-ANISA in collaborazione con ASSOPETROLI-ASSOENERGIA
**Nota**: Per la determinazione del prezzo industriale e dell'onere delle imposte sulla benzina, per l'Italia si è aggiunto all'accisa statale di base il valore ponderato nazionale delle addizionali regionali di accisa su tale prodotto, che grava sul 32,17 % dei consumi complessivi, per un valore ponderato di 0,0090 euro/litro.